

NN/cr



CROCE ROSSA ITALIANA
COMITATO CENTRALE

Dipartimento Risorse Umane e Organizzazione
(DIPRUO)

Prot. n° CRI/CC/ 0065782

Circolare n. 22

22 SET. 2008

**Ai Comitati Regionali CRI ed Aree
Metropolitane**

(che cureranno la diramazione in copia ai Comitati
Provinciali e locali insistenti sul proprio territorio)

Loro Sedi

**Ai Comitati Provinciali CRI di Trento e
Bolzano**

e, p.c.

Al Presidente Nazionale CRI

Al Consiglio Direttivo Nazionale

Al Direttore Generale CRI

Al Collegio Unico dei Revisori dei Conti

Ai Capi Dipartimento

Ai Servizi del Comitato Centrale

Alle Organizzazioni Sindacali della CRI

Oggetto: Monitoraggio concernente la situazione del personale in servizio a tempo determinato presso la CRI addetto ad attività previste nelle convenzioni.

Questo Dipartimento ha necessita di acquisire in tempi brevi, da parte dei Comitati in indirizzo, dati ed informazioni indispensabili ai fini di

h

un monitoraggio ed un aggiornamento relativo alla situazione del personale CRI in servizio a tempo determinato, impiegato nelle attività riconducibili a convenzioni, nell'imminenza della scadenza di molte di esse su tutto il territorio nazionale.

Una delle motivazioni di tale indagine risiede nella necessità di dare risposte concrete ad alcuni Comitati, al personale interessato ed alle medesime Organizzazioni Sindacali in ordine alle molte difficoltà e criticità che incontrano nella gestione del complesso fenomeno del precariato presente nella CRI.

L'assenza di una reale ed effettiva pianificazione e programmazione degli interventi ovvero di un'efficace attività progettuale dirette a prevenire una cattiva gestione delle risorse umane e finanziarie all'interno dei medesimi Comitati, rappresenta il presupposto dell'accadimento di alcuni fatti piuttosto preoccupanti, alcuni dei quali di seguito specificati. E' il caso, ad esempio, del rinnovo o della stipula di una nuova convenzione pur nella consapevolezza dell'impossibilità di coprire, tra l'altro, i costi del personale utilizzato, compromettendo, quindi, la situazione finanziaria e di bilancio del medesimo Comitato ovvero il mancato rinnovo di una convenzione in contrasto con le legittime aspettative di stabilizzazione del personale in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente. I casi sono molteplici.

Questo Dipartimento, da tempo sta tentando, pertanto, di sostenere e supportare le attività dei Comitati CRI con interventi mirati a favorire il confronto e il dialogo al fine di prevenire disfunzioni ed un cattivo utilizzo delle risorse umane in servizio nonché un'errata utilizzazione delle diverse tipologie contrattuali di lavoro.

Come da sempre ribadito, la programmazione del fabbisogno del personale deve realizzarsi nell'ambito di un'attività orientata a logiche di risultato, in base alla quale i Comitati CRI debbono perseguire le finalità loro attribuite e gli obiettivi assegnati dai Consigli direttivi, realizzando, al contempo, il contenimento del costo del lavoro entro i vincoli di spesa preventivamente stabiliti, compatibilmente con l'esigenza di prorogare i rapporti a tempo determinato del personale interessato al processo di stabilizzazione previsto dalla legge n. 244/2007 (legge finanziaria 2008).

Relativamente a quest'ultima problematica, l'articolo 49-ter del decreto -legge 31 dicembre 2007, n. 248 (in *G.U.* n. 302 del 31 dicembre 2007) convertito, con modificazioni, dalla legge di conversione 28

febbraio 2008, n. 31, reca un'importante novità anche per quanto concerne la problematica legata al fenomeno del precariato presente nella CRI.

La suddetta norma prevede, infatti, che la Croce Rossa Italiana, limitatamente ai servizi in essere alla data del 29 febbraio 2008 (data di entrata in vigore della legge di conversione), svolti in convenzione dai comitati provinciali e locali della Croce Rossa medesima e per il tempo necessario al completamento delle procedure di stabilizzazione del personale precario già previste dall'articolo 2, commi 366 e 367, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, sia equiparata alle organizzazioni di volontariato.

Ai sensi della suindicata normativa, la Croce Rossa, fermo restando la sua natura e personalità giuridica di diritto pubblico che in questa sede non viene messa in discussione, è, limitatamente alla sussistenza di determinate condizioni e per un tempo definito, equiparata alle organizzazioni di volontariato.

Ciononostante, l'equiparazione della CRI alle altre Associazioni di volontariato incontra due limiti.

In primo luogo, detta equiparazione è limitata ai servizi in essere alla data del 29 febbraio 2008, svolti in convenzione dai comitati provinciale e locali della CRI.

Pertanto, la predetta equiparazione alle altre organizzazioni di volontariato non riguarda i servizi svolti, in regime di convenzione:

- 1) dai Comitati CRI regionali;
- 2) i nuovi servizi e, cioè quelli gestiti *ex novo* dai Comitati provinciale e locali successivamente all'entrata in vigore della nuova normativa (29.2.2008);
- 3) i servizi gestiti dai Comitati di cui al precedente punto 2) ma non più in essere alla data del 29 febbraio 2008.

Il secondo limite è rappresentato dal fatto che la predetta equiparazione ha una durata determinata, valevole cioè: *".... per il tempo necessario al completamento delle procedure di stabilizzazione del personale precario già previste dall'articolo 2, commi 366 e 367, della legge 24 dicembre 2007, n. 244....."*.

Sotto questo aspetto, l'equiparazione della Croce Rossa alle Associazioni di volontariato nel consentire, tra l'altro, alla medesima Associazione CRI di accedere più facilmente alle gare per l'aggiudicazione delle convenzioni con gli enti del SSN, dovrebbe, a sua volta, facilitare e accelerare il processo, già in atto, che riguarda le

conferme e le proroghe dei rapporti a tempo determinato in favore del personale precario CRI, in attesa della stabilizzazione, ai sensi del comma 367, articolo 2, della L. n. 244/2007.

Si ribadisce, altresì, il divieto di far ricorso a **nuove** assunzioni di personale a tempo determinato (Circolare Dip. R.U.O. n°. 14/2007), considerato il quadro complessivo del precariato CRI.

E' possibile utilizzare contratti di somministrazione lavoro in quanto trattasi di contratti di servizio nei quali il rapporto di lavoro si instaura tra agenzia e lavoratore e non come avviene per i contratti di lavoro subordinato a tempo determinato, tra la CRI e il lavoratore.

Ciò premesso, con riferimento alle convenzioni in essere su tutto il territorio nazionale, si invitano i Comitati Regionali CRI a fornire allo scrivente Dipartimento Risorse Umane e Organizzazione i dati di seguito elencati e riportati nell'allegato prospetto :

- ✓ a) Sede CRI;
- ✓ b) numero convenzioni in essere per l'anno 2008;
- ✓ c) numero complessivo dei dipendenti civili a tempo determinato impiegati in attività convenzionali nel 2008;
- ✓ d) importo relativo all'entrata totale derivante dalle convenzioni in essere, anno 2008;
- ✓ e) specifica riguardo l'eventuale integrale copertura delle spese sostenute (personale, mezzi, assicurazione, etc ...) relative alle attività di cui alla precedente *lett. d)* ;
- ✓ f) numero convenzioni previste per il 2009 a seguito di rinnovi;
- ✓ g) previsione numero complessivo dei dipendenti civili a tempo determinato che verranno impiegati in attività convenzionali nel 2009;
- ✓ h) previsione importo totale derivante da convenzioni anno 2009;
- ✓ i) indicazione dell'eventuale integrale copertura delle spese sostenute (personale, mezzi, assicurazione, etc ...) relative alle attività di cui alla precedente *lett. h)* ;

I Comitati Regionali CRI dovranno far pervenire quanto richiesto entro e non oltre il 10 ottobre 2008, **esclusivamente per posta**

elettronica all' indirizzo s12.uged@cri.it gestita dal Responsabile dell'Ufficio Gestione ed Elaborazione Dati - M.llo Claudio RUSSO - del Servizio 12° Organici, Reclutamento, Mobilità e Relazioni Sindacali.

L'acquisizione dei predetti dati è necessaria allo scrivente Dipartimento al fine di ottenere un quadro complessivo delle attività svolte dall'associazione in regime di convenzione con riferimento al processo di stabilizzazione in itinere.

La presente circolare comprensiva dell' allegato è pubblicata sul sito della CRI www.cri.it nella sezione "**news e attività/biblioteca/normativa suddivisa per area/servizio 12°**".

Per eventuali chiarimenti è possibile contattare il M.llo Ord. Claudio RUSSO ai n. tel. 06/4759366 e 06/4759321 .

Si ringrazia per la cortese collaborazione .

Il Capo Dipartimento
(dott. Nicola NIGLIO)

